

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00219111

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Sansepolcro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1781

DTSF - A 1781

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione punzone

AUTN - Nome scelto Delicati Mattia

AUTA - Dati anagrafici notizie 1747-1792

AUTH - Sigla per citazione 04000937

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ incisione/ fusione

MIS - MISURE

MISA - Altezza 25

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il calice ha base mistilinea con orlo gradinato, modanato e corpo a campana, decorato da motivi di volute, foglie e tripartito da scudi con strumenti del martirio: chiodi, frusta e scala. Il fusto è costituito da nodo a lampione nelle cui facce sono rappresentati altri simboli della passione: dadi, tenaglie e chiodi. Il sottocoppa presenta analogha ornamentazione della base e scudi con la corona di spine, la veste e un cartiglio.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura NR (recupero pregresso)

ISRP - Posizione sotto la base, lungo il bordo

ISRI - Trascrizione CAESAR BARILI D.D. JUNI ANNO 1781 TEMP. TERRUS DEIP VIRG. CRUM.

NSC - Notizie storico-critiche

Il calice presenta stilemi e motivi ornamentali tipici della cultura tardo settecentesca riferita all'oreficeria sacra. L'iscrizione sotto la base segnala che questo fu donato da Cesare Barili alla cattedrale nel 1781. I due punzoni presenti, uno raffigurante un leone passante, poco leggibile, e l'altro la sigla MD riferiscono l'oggetto a una manifattura umbra. Il marchio di Perugia è quello con il leone passante e le

lettere MD si riferiscono all'orafo perugino Mattia Delicati (Bulgari 1966, vol. III, p. 245, n. 1334) attivo tra il 1747 e il 1792 a Perugia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione deposito

ACQD - Data acquisizione 1975

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS AR 8717

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1987

CMPN - Nome Galoppi D.

FUR - Funzionario responsabile Maetzke A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Gennaioli R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Gennaioli R.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)